



Città Metropolitana di Roma Capitale

Ufficio Centrale 04 Servizio 01

Stazione Unica Appaltante. Procedure ad evidenza pubblica per affidamento lavori, servizi e forniture.

e-mail: gare.viabilita@cittametropolitanaroma.gov.it

**Proposta n. 99900409
del 10/02/2020**

RIFERIMENTI CONTABILI

Atto Privo di Rilevanza Contabile

Responsabile del Procedimento
dott. Valerio De Nardo

Determinazione firmata digitalmente da :

- Il Dirigente Servizio 01 Ufficio Centrale 04
quale centro di responsabilita'
in data 10/02/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

R.U. 299 del 10/02/2020

Oggetto: PA V41/19/SUA - Procedura telematica aperta per l'affidamento per conto del comune di Nettuno (RM) - dei lavori di consolidamento e messa in sicurezza di Via Genova - Bonifica ambientale e di dissesto idrogeologico "Stazione di pompaggio e condotta sottomarina alla foce del Fosso del Quito Loricina". Importo complessivo dei lavori a base di gara: Euro 1. 026. 808,01, di cui Euro 61. 422,64 non soggetti a ribasso d'asta per oneri di sicurezza - AGGIUDICAZIONE Restauri e impianti s. r. l. - CIG 808066253B

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 01 Ufficio Centrale UCE04

Dott. DE NARDO Valerio

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i dal responsabile del procedimento dott. Valerio De Nardo;

- che con deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 2 del 14/01/2014 è stata approvata la Convenzione per la costituzione della Stazione Unica Appaltante tra la Provincia di Roma e gli Enti aderenti per l'esercizio associato delle procedure di gara d'appalto;

- che con successiva deliberazione del Commissario Straordinario della Provincia di Roma n. 235 del 13/06/2014 si è proceduto all'approvazione di modifiche alla richiamata Convenzione, nonché alla approvazione del Regolamento della citata Stazione Unica Appaltante;

- che con Deliberazione del Consiglio Metropolitanano n. 64 del 29/12/2016 è stato approvato lo schema di Convenzione tra la Città Metropolitana di Roma Capitale e i Comuni del territorio metropolitano per la disciplina della Stazione Unica Appaltante/Soggetto Aggregatore e del relativo Regolamento attuativo, in sostituzione dei precedenti testi, approvati con deliberazioni C.S. n. 2 del 14.01.2014 e n. 235 del 13.06.2014;

- che la anzidetta Convenzione è stata sottoscritta per adesione dal **Comune di Nettuno**;

- che con **Determinazione Dirigenziale N.G. 1141 del 28/10/2019 - Città di Nettuno**, è stato autorizzato, per l'affidamento dei lavori indicati in epigrafe, l'esperimento di una procedura **aperta**, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi mediante il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo i criteri di valutazione e la relativa ponderazione indicati nei documenti di gara in applicazione del metodo aggregativo-compensatore, secondo quanto stabilito dal disciplinare di gara;

- che la presente gara è stata registrata presso il SIMOG e le è stato attribuito il CIG seguente: **808066253B**;

- che sono state adottate le misure di pubblicità previste dall'art. 36, co.9 del D.Lgs. 50 del 2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V serie speciale – contratti pubblici n. 129 del 04/11/2019, sul sito informatico del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Osservatorio, per estratto su un quotidiano a tiratura nazionale ed un quotidiano a tiratura locale, sul profilo della Città Metropolitana di Roma Capitale e su quello del Comune di Nettuno, nonché sul Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale - Link al Portale: <http://portalegare.cittametropolitanaroma.it/portale/>;

- che nel termine perentorio di scadenza indicato nel bando di gara per la ricezione delle offerte (*“entro e non oltre le ore 9.00 del 5 dicembre 2019”*), risultano pervenute sulla piattaforma telematica “Portale gare della Città Metropolitana di Roma Capitale con l'assunzione delle modalità stabilite nel Disciplinare di gara e secondo i requisiti di sistema della citata piattaforma, **n. 2 (due) offerte telematiche** trasmesse dalle imprese di seguito riportate: 1) RESTAURI E IMPIANTI s.r.l. e 2) UNGARI s.r.l.;

- che in data 5 dicembre 2019 ha avuto luogo la seduta pubblica telematica di verifica della documentazione amministrativa, espletata dal Seggio di gara di cui ha assunto la presidenza il dott. Valerio De Nardo, Dirigente del Servizio 2 “S.U.A.” della Città Metropolitana; presenti in qualità di componenti il dott. Gennaro Fiore e la Dott.ssa Adele Moraca;

- che con Determinazione Dirigenziale R.U. 5115 del 16/12/2019, il Dirigente della Stazione Unica Appaltante, ha provveduto, successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle offerte, a nominare la commissione giudicatrice;
- che la suddetta Commissione giudicatrice ha proceduto all'esame delle offerte tecniche concludendo i propri lavori in data 23/01/2020;
- che in data 04/02/2020 ha avuto luogo la seduta telematica finalizzata alla apertura dei plichi contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi, al calcolo dei punteggi da assegnare all'elemento di valutazione avente natura quantitativa, nonché al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti ed alla redazione della graduatoria degli stessi; è stato dato atto, in tale sede, che non sussistevano i presupposti di legge che impongono l'obbligo, ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D.lgs. n. 50/2016, di procedere alla verifica della congruità dell'offerta del concorrente risultato primo in graduatoria;
- che alle ore 13.00 del giorno 04/02/2020, presso gli uffici dell'Area Tecnica - Assetto del Territorio, Ufficio Lavori Pubblici della sede del Comune di Nettuno, siti in Viale Giacomo Matteotti, n. 37, si è riunita la commissione giudicatrice presieduta dall'Arch. Fabrizio Bettoni; sono presenti, quali componenti, il Geom. Walter Vittozzi, l'Arch. Ir Leto Roberto e il Segretario di Commissione, Arch. Ir Stefano Bernicchia che, dopo aver esaminato gli atti del procedimento all'uopo trasmessi dalla Stazione Unica Appaltante, ha concordato nel ritenere che, nel caso di specie, non sussistono elementi specifici in base ai quali l'offerta stessa possa apparire anormalmente bassa, sì da rendere opportuno l'esercizio della facoltà di cui al co. 6 dell'art. 97 e, ai sensi di quanto previsto dal disciplinare di gara, nonché dall'art. 77, co.1 del citato D.Lgs., preso atto delle risultanze dalla seduta pubblica del 04/02/2020, ha formulato la proposta di aggiudicazione nei confronti dell'offerta valutata, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, economicamente più vantaggiosa, risultata prima in graduatoria con **punti 70,17** l'offerta presentata dall'impresa **Restauro e Impianti s.r.l.** con sede legale in Roma (RM), Via Valerio Giacomini, n. 35 - CAP 00134 - Codice Fiscale 11368391006 – che, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, offre un ribasso percentuale pari al **25,240 %**, con un **importo contrattuale**, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a **€ 783.144,74** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 7.900,00 e costi annui della manodopera ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'espletamento della prestazione pari ad € 305.000,00);
- considerato che **Restauro e Impianti s.r.l.**, ha reso all'Amministrazione, nell'ambito della Domanda di Partecipazione alla gara in parola, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante che, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del d. lgs. n. 165/200, non sono presenti nell'organico della Società medesima figure che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni;
- considerato che **Restauro e Impianti s.r.l.**, ha reso all'Amministrazione dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 attestante l'inesistenza di rapporti di parentela ed affinità con il responsabile dell'Istruttoria e del Procedimento della Stazione Unica Appaltante;
- ritenuto di esprimere sul presente atto parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa (art. 147-bis del TUEL);

- preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformità agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art. 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con deliberazione G.P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

DETERMINA

1. di aggiudicare l'appalto relativo ai **lavori di consolidamento e messa in sicurezza di via Genova - Bonifica ambientale e di dissesto idrogeologico "Stazione di pompaggio e condotta sottomarina alla foce del Fosso del Quinto Loricina"** nel Comune di Nettuno (RM) all'impresa **Restauri e Impianti srl** con sede legale in Roma (RM), Via Valerio Giacomini, n. 35 - CAP 00134 - Codice Fiscale 11368391006 – che, con riferimento all'importo posto a base di gara, al netto delle somme non soggette a ribasso, offre un ribasso percentuale pari al **25,240 %**, con un **importo contrattuale**, comprensivo delle somme non soggette a ribasso, pari a **€ 783.144,74** (indicando costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro pari ad € 7.900,00 e costi annui della manodopera ex art. 95, comma 10, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'espletamento della prestazione pari ad € 305.000,00);
2. di precisare che l'aggiudicazione di cui al punto 1 è effettuata senza efficacia in attesa dell'esito dei controlli dei requisiti generali ex art. 80 del D.Lgs. 50/16 in capo agli operatori costituenti il raggruppamento affidatario del servizio come di rito ai sensi dell'art. 32 comma 5 del D.Lgs. 50/16;
3. di dare atto che il presente provvedimento è privo di rilevanza contabile;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Lazio entro 30 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione prevista per legge.

IL DIRIGENTE
Dott. DE NARDO Valerio